

ARCHIVIO DI STATO DI PISA

“Lettere a Francesco Bonaini e a Elia Modigliani” (1836 – 1867)

Inventario n. 145

(Annessi II livello, scaffale n. 287)

Pisa, settembre 2020

Elenco delle lettere a Francesco Bonaini e a Elia Modigliani a cura di

Rosalia Amico
Lettere inviate a Francesco Bonaini

Già professore di storia del diritto e direttore della Biblioteca Universitaria di Pisa, accademico e segretario della Crusca, organizzatore e fondatore nel 1865 dell'Archivio di Stato di Pisa, al vertice della costituenda Amministrazione Archivistica Italiana Francesco Bonaini fu il principale sostenitore dell'ancora oggi adottato metodo storico di ordinamento degli archivi. Elaborando tale metodo nel confronto con la cultura d'oltralpe, fu un esempio di intellettuale europeo. Partì infatti dalla tesi del francese Natalis de Wally, che sosteneva il respects de fonds per confrontarsi con gli storicisti tedeschi, e in particolare Johann Friedrich Böhmer, organizzando negli Archivi di Stato toscani (Firenze, Pisa, Lucca, Siena fra il 1855 e il 1867) nonché emiliani e marchigiani, l'ordinamento storico dei documenti, che sarebbe poi stato il metodo universale.

La presente donazione di lettere, in prevalenza a carattere privato e familiare, si aggiunge al fondo archivistico Bonaini dell'Archivio di Stato e alle 41 lettere conservate presso la Biblioteca Universitaria, che riguardano il periodo in cui ne fu direttore (1843-1848), fornendo informazioni al complesso quadro psicologico ed intellettuale del Bonaini.

Donata da Maria Grazia Selmi, la presente raccolta contiene anche sette lettere inviate all'importante commerciante-banchiere fiorentino Elia Modigliani negli stessi anni di quelle del Bonaini, la metà dell'Ottocento. Proviene da quella paziente ricerca per bancarelle ed antiquari che il padre Dino operò negli anni Sessanta e Settanta, comprensiva anche di acquisti di bandi e libri, e derivante da un amore e un interesse per la storia che molti un tempo avevano, pur senza particolari attinenze professionali (Dino Selmi insegnava tecnica bancaria).

Un acquisto, dunque, significativo per l'Archivio di Stato e un dono importante per il privato, che consolida a tempo indeterminato un'attività, quella collezionistica, per sua natura transuente.

Massimo Sanacore

Archivio di Stato di Pisa

Lettere a Francesco Bonaini

Lettera di Francesco Bonaini alla moglie (1848) e lettere inviate a Francesco Bonaini da amici, familiari e conoscenti e lettere inviate alle sorelle di Bonaini dalla madre, amiche e conoscenti. La maggior parte delle lettere inviate a Francesco Bonaini riguardano il periodo in cui fu professore e bibliotecario della Università di Pisa (dal 1843). Solo poche lettere appaiono inviategli come Soprintendente alla Direzione Centrale degli Archivi dello Stato o Direttore dell'Archivio centrale di Firenze.

L'unica lettera del Bonaini presente fra i documenti in esame reca soltanto l'indicazione del giorno (mancano mese ed anno). E' possibile indicarne l'anno ed il mese perché Bonaini scrive da Reggio Emilia dove si trovava in compagnia dei professori e degli universitari di Pisa che poi parteciparono alla battaglia di Curtatone e Montanara. Nella lettera Bonaini esprime il punto di vista dei professori rispetto alla impresa cui si erano trovati coinvolti.

L'ordine con il quale vengono elencati i documenti è quello riscontrato all'esame, cioè quello dato dal proprietario.

I documenti si riferiscono agli anni 1836-1867

- 1) Lettera di Francesco Bonaini alla moglie Nena. Reggio, 17 (senza anno e mese ma 1848)
- 2) Lettera a F. Bonaini, Pisa 26 dicembre 1863 Anselmo dell'Hoste: sovrascrive altra lettera di Cosimo Sanminiati Galleni di stessa data e la trasmette a Bonaini. Nella lettera del Galleni si accenna agli Statuti Pisani e alla mancanza di dedica dell'opera al Municipio di Pisa.
- 3) Lettera di Paolo Savi a F. Bonaini, *Soprintendente alla Direzione Centrale degli Archivi dello Stato*. Pisa 18 novembre 1867. Chiede di trovare un impiego per il "proto" della Stamperia Nistri, Ferdinando Tortori, che pativa la fame.
- 4) "Alla Nobil donna Sig.ra Maddalena Bonaini nata Espinassi, già Moratti, Pisa". 20 marzo 1847. C'è solo l'involucro con indirizzo, senza testo. Maddalena era la moglie di F. Bonaini.
- 5) G(iuseppe) Canestrini a F. Bonaini "Bibliotecario dell'Università e capitano della Guardia universitaria. Pisa". Firenze, 29 gennaio 1848.
- 6) Lettera dei librai Guglielmo Piatti e Giuseppe Aizzi a F. Bonaini "Bibliotecario dell'I. e R. Università di Pisa", Firenze 23 febbraio 1848, con nota di trasmissione di libri per la Biblioteca.
- 7) Lettera di Luigi Molini a F. Bonaini "Bibliotecario della Libreria dell'Università di Pisa", Firenze 22 gennaio 1848. Quietanza e comunicazione di spedizione di libri.
- 8) Lettera di G(iuseppe) Nistri a F. Bonaini. Pisa 30 luglio 1850. Oggetto: pubblicazione degli "Annali".
- 9) Lettera di Fanny Molini a F. Bonaini quale Bibliotecario dell'Università di Pisa. Firenze 12 settembre 1846 (spedisce Litta "Famiglie celebri..." e si sofferma sulla ricerca di altri libri).
- 10) Lettera della madre a F. Bonaini. Pisa 6 agosto 1839.

- 11) Lettera di Giuseppe Puccioni a F. Bonaini. Pisa 25 maggio 1852 .“risposta”
- 12) Lettera di Giuseppe Nistri a F. Bonaini. Pisa 26 gennaio 1852.
- 13) Lettera di Fedeli (senza nome) a F. Bonaini. Pisa 9 luglio 1852 (raccomandazione di un Ferdinando Tortori per un impiego nella Biblioteca).
- 14) Lettera di Giuseppe Nistri a F. Bonaini. Pisa 9 marzo 1852.
- 15) Lettera di C. Tempesti a F. Bonaini, *Soprintendente alla Direzione Centrale degli Archivi dello Stato*. Pisa 10 settembre 1853. Trasmette copia di un documento da lui eseguita.
- 16) Lettera di G. Nistri a F. Bonaini. Pisa 14 aprile 1852.
- 17) Lettera di firma non identificata a F. Bonaini. Livorno 10 maggio 1856.
- 18) Lettera di Giuseppe Massai a F. Bonaini. Pisa 27 febbraio 1850 (per raccomandare qualcuno ad un impiego).
- 19) Lettera di A. Giorgi a F. Bonaini. Pisa 6 marzo 1850. (Oggetto: libri inviati e non ancora pervenuti).
- 20) Lettera di G. A. Carmignani a F. Bonaini. Pisa 15 aprile 1850. Oggetto: mobili da vendere per morte della madre del Bonaini.
- 21) Lettera di Luigi Molini a F. Bonaini, Bibliotecario dell'Università di Pisa. Pisa 20 ottobre 1846. Oggetto: informazioni sull'acquisto di libri desiderati dal Bonaini.
- 22) Lettera di Giuseppe Puccioni a F. Bonaini quale Bibliotecario dell'Università di Pisa. Pisa 30 aprile 1850.
- 23) Lettera di G. Nistri a F. Bonaini. Pisa 20 agosto 1851. Oggetto: Stampa di volume e altre notizie.
- 24) Lettera di G. Gerini (moglie di Gustavo Bonaini ?) a Emilia Bonaini. Pisa 8 aprile 1847.
- 25) Lettera di I. M. Stuart a F. Bonaini. Firenze 23 febbraio 1848 (l'anno è desunto dal timbro postale).
- 26) Lettera di Mariani a F. Bonaini. Pisa, spedita il 24 gennaio 1848.
- 27) Lettera di Giulia Mensini a Emilia Bonaini. Firenze 10 luglio 1846 oggetto: ha ricevuto sottane che le erano state commissionate, ecc.)
- 28) Lettera dei librai Guglielmo Piatti e Giuseppe Aiazzi a F. Bonaini “Bibliotecario dell'I .e R. Università di Pisa”, Firenze 16 dicembre 1847. Contiene elenco di libri spediti.
- 29) Lettera dei librai Guglielmo Piatti e Giuseppe Aiazzi a F. Bonaini “Bibliotecario dell'I .e R. Università di Pisa”, Firenze 11 marzo 1848. Oggetto: acquisto della “Collezione dei medici greci” per la Biblioteca dell'Università.

- 30) Lettera di Adelina Frakler a F. Bonaini. Livorno 23 maggio 1856. Ringraziamenti.
- 31) Lettera di G. Nistri a F. Bonaini. Pisa 7 febbraio 1850. Oggetto: venuta Ciarli a Firenze per incontrare Bonaini.
- 32) Lettera di Giulia Mensini a Emilia Bonaini. Firenze 1° dicembre 1846 Oggetto: annuncio il ricevimento di sottane ecc.)
- 33) Lettera di Cosimo Sanminiatielli Galleni a F. Bonaini. Pisa 4 giugno 1852. Oggetto: raccomandazione di famiglia bisognosa.
- 34) Lettera di G. Nistri a F. Bonaini. Pisa, spedita il 14 giugno 1851. Comunica di aver consegnato una lettera al Carmignani.
- 35) Lettera di Giuseppe Zurlo a F. Bonaini. Perugia 3 gennaio 1851. Oggetto: ringraziamento per dono *Istoria Perugina*.
- 36) Lettera di Frosino Luigi Frosini a F. Bonaini. Pisa 11 febbraio 1850. Congratulazioni per la “decorazione dell’Ordine di S. Maurizio e Lazzero” ricevuta dal Bonaini, e annuncio di comunicazione di chiarimenti richiesti da Bonaini relativi a carte conservate presso la Mensa Arcivescovile. Gli “schiarimenti” dovevano essere su qualche foglio allegato alla lettera in origine e non sono pervenuti.
- 37) Lettera di A. Giorgi a F. Bonaini. Pisa 16 agosto 1851. Ringraziamenti per liquidazione di un conto, ecc..
- 38) Lettera di G. Nistri a F. Bonaini. Pisa 13 dicembre 1851. Comunicazione su un volume da legare di cui non viene detto il titolo .
- 39) Lettera di G. Nistri a F. Bonaini. Pisa 27 settembre 1851. Comunicazione su cose da stampare non precisate e richiesta restituzione stampati .
- 40) Lettera di A. Rossellini a F. Bonaini. Pisa 9 febbraio 1851. Chiede consiglio su libri da far leggere ad un amico inglese.
- 41) Lettera di Roncioni a F. Bonaini. Pisa 10 marzo 1851. Esprime amicizia e lodi.
- 42) Lettera di N. Paladini, Lucca del 22 dicembre 1851. Comunicazione su un libro imprecisato richiesto all’avv. Carrara e da trasmettere al Nistri; è retroscritta da G. Nistri. Entrambi a F. Bonaini.
- 43) Lettera di G. Nistri a F. Bonaini. Pisa 26 maggio 1851. Comunicazione sulla stampa degli Statuti e schede bibliografiche proposte dal Nistri.
- 44) Lettera di un amico a F. Bonaini. Firma non leggibile. Siena 1° gennaio 1851. Ringraziamenti e auguri.
- 45) Lettera di G. Stefanini a F. Bonaini. Pisa 24 dicembre 1850. Oggetto: Auguri cerimoniosi di Natale da parte di un cugino.

- 46) Lettera di Francesco Ferro a F. Bonaini. Treviso 12 aprile 1858. Trasmette copia di un suo lavoro sugli Statuti di Treviso.
- 47) Lettera di Torpè Mattei a F. Bonaini. Pisa 2 gennaio 1851. Ricambio di auguri.
- 48) Cesare Saluzzo comunica di aver inviato a F. Bonaini, bibliotecario della Biblioteca dell'Università di Pisa, l' *Opera di Francesco di Giorgio*, da lui pubblicata grazie all'aiuto dell'architetto Promis (Carlo). Torino 22 marzo 1848.
Il riferimento è al *Trattato di architettura civile e militare di Francesco di Giorgio Martini, architetto senese del secolo XV*.
- 49) Lettera di Giuseppe Puccioni a F. Bonaini, *Soprintendente all'Archivio Centrale* di Firenze. Pisa 24 gennaio 1855. Oggetto: Pubblicazione degli "Annali", chiarimenti sullo spazio per un articolo.
- 50) Lettera di Paolo Savi a F. Bonaini, *Soprintendente generale de' R. Archivi*. Pisa 25 giugno 1860. Oggetto: scuse per non aver potuto assistere al discorso del Bonaini per motivi familiari.
- 51) Lettera di scuse di un conoscente a F. Bonaini. Firma non leggibile (Francesco Ad (...)). Firenze 13 maggio 1848.
- 52) Fanny Molini comunica di aver spedito colla diligenza un libro a F. Bonaini, Bibliotecario della Università di Pisa . Firenze, 7 agosto 1846.
- 53) Lettera di Luigi Molini, libraio, a F. Bonaini. Firenze, 9 ottobre 1846 , con allegata la "Nota dei libri che posso fornire all'Ill. Sig. Cav. Prof. Francesco Bonaini di Pisa e dei prezzi ristretti ai quali io posso rilasciarglieli e ciò dietro commissione datami dal medesimo con sua lettera del 27 giugno 1846".Segue elenco di libri per lo più in tedesco.
- 54) Lettera dei librai Guglielmo Piatti e Giuseppe Aiazzi a F. Bonaini "Bibliotecario della Università di Pisa", Firenze 19 aprile 1848. Spediscono pacchetto di libri francesi indicati in nota.
- 55) Lettera di G. Stefanini a F. Bonaini. Pisa 11 maggio 1850. Oggetto: Comunicazione sulla progettata pubblicazione di opere postume del Carmignani sottoposte dal Provveditore dell'Università al giudizio di *persone forse invidiose della sua riputazione*.
- 56) Lettera di G. Nistri a F. Bonaini. Pisa 28 gennaio 1849 (ma 1850 da timbro postale). Comunicazione su spoglio dell' archivio del Comune di Pisa. Si accenna ad un vecchio inventario in pergamena del 1681 ed al nuovo del 1814.
- 57) Lettera di Alessandro Torri a F. Bonaini. Pisa 6 luglio 1851. Chiede interessamento del Bonaini per l'affare che gli stava a cuore (vedi doc. n. 64).
- 58) Lettera di Ranieri Sbragia a F. Bonaini, 10 aprile 1851 sul progetto Torri "non proponibile per questa Scuola". Probabilmente allude alla Normale.
- 59) Lettera di Alessandro Torri a F. Bonaini. Pisa 18 marzo 1851. Accenna ad un "affar mio" non precisato di cui aveva interessato Bonaini (ma vedi doc. n. 64).

- 60) Lettera di raccomandazione a favore di un certo Gigi. Senza destinatario . Monterchi 20 febbraio 1851. Firma illeggibile.
- 61) Lettera di G. Adorni a F. Bonaini, Livorno 3 settembre 1850. Oggetto: Invia scuse per una sua lettera non gradita.
- 62) Lettera di Carlo Minutoli a F. Bonaini. Lucca, 18 giugno 1850. Oggetto: Direzione degli archivi di Lucca. Minutoli, rispondendo forse, ad una richiesta del Bonaini, si sofferma genericamente sul progetto di chiamare impiegati dell'amministrazione pubblica, già in servizio a Lucca, " a prestar l'opera loro alla direz(ione) degli archivi di questo compartimento", per concludere di non ravvisare alcuna persona adatta; suggerisce di volger l'attenzione verso qualche giovane da formare; fa poi l'elenco dei servigi da lui resi allo Stato a partire dal 1829 (Ducato di Lucca) e ciò ai fini della pensione.
- 63) Lettera di Alessandro Torri a F. Bonaini. Pisa 11 febbraio 1851. Comunica di aver ricevuto risposta dal dottor Palermo.
- 64) Lettera di Alessandro Torri a F. Bonaini. Pisa 19 aprile 1851. Riferisce della proposta da lui fatta a Ranieri Sbragia, direttore della Scuola Normale, di cessione della sua biblioteca in cambio di un "lieve annuale dispendio". Bonaini appare già al corrente dei fatti e ad essi favorevolmente interessato.
- 65) Lettera della madre a F. Bonaini (presso l'avv. Cappelli in S. Maria a Monte). Pisa 6 agosto 1842.
- 66) Lettera della madre a F. Bonaini. Pisa 11 settembre 1839. Dà notizie dei figli.
- 67) Lettera di Roncioni a F. Bonaini. Pisa 11 febbraio 1851. Invito a venire nel suo archivio.
- 68) Lettera di G(aetano) Fantoni a F. Bonaini. Pisa 6 agosto 1850. Oggetto: Accenno ad un suo scritto inviato al Provveditore dell'Università di Pisa, forse per la pubblicazione sugli *Annali*.
- 69) Lettera di Francesco Pardini a F. Bonaini. Livorno 19 gennaio 1853. Oggetto: lamento per l'ostinato silenzio del destinatario nei suoi confronti.
- 70) Lettera di Federigo Baldassarri all' *Illustrissimo Sig. Professore* (Bonaini non è nominato). Riparbella 21 (gennaio) del 1848.
- 71) Lettera di Giulia Mensini a Giuseppa Bonaini (madre di Francesco), Livorno. Firenze 26 agosto 1845. Oggetto: vuole trattenere Emilia Bonaini presso di sé a Firenze.
- 72) Lettera di Giulia Mensini a Emilia Bonaini, Firenze 19 dicembre 1846. Trasmette lire 54 soldi 18.8.
- 73) Lettera di Giulia Mensini a Emilia Bonaini, Firenze 23 aprile 1847 (lacerata nella parte inferiore).

74) Lettera di Emilia Bonaini e della madre (G. B.) a Antonietta Bonaini . Legoli 14 maggio 1846. Dalla campagna pisana danno informazioni sul loro stato di salute e chiedono notizie di familiari e conoscenti.

Archivio di Stato di Pisa

Lettere a Elia Modigliani

Il secondo corpo delle lettere donate sono indirizzate a Elia Modigliani, negoziante-banchiere ebreo nato a Roma nel 1789 e morto ricchissimo nel 1871, lasciando 9.000.000 di lire agli eredi a Firenze.¹ Qui si è infatti trasferito con altre importanti famiglie ebraiche al momento dell'apertura del Ghetto ebraico operata dalle truppe francesi,² e vi ha svolto la sua attività economica, integrandosi sia con la comunità ebraica che con la comunità economico-finanziaria della capitale granducale. Azionista infatti dell'eterogeneo gruppo della Banca di Sconto di Firenze negli anni Quaranta e Cinquanta,³ al momento dell'unità italiana ha passato il proprio banco al figlio Abramo, annoverato ancora fra i più grossi banchieri privati di Firenze dell'epoca.⁴

Sono sette lettere commerciali, provenienti dal mercato antiquario che ancora oggi offre lettere del tipo, significative del modo di trattare gli affari di commercio di merci, provenienti dall'archivio originario della ditta paterna, liquidata nel 1873, ma probabilmente confluito nella successiva, chiusa alla metà degli anni Dieci del secolo successivo.⁵

Massimo
Sanacore

¹ B. Armani, *Il danno e la fortuna di essere ebrei: commerci, famiglie e vincoli di gruppo nella Firenze dell'Ottocento*, in "Quaderni storici", 114, *Ebrei borghesi*, 3/2003, p. 669. L'autrice ha poi ampliato la ricerca pubblicando

² *Idem*, p. 657.

³ A. Volpi, *Banchieri e mercato finanziario in Toscana (1801-1860)*, Firenze, Olschki, 1997, pp. 33-34.

⁴ *Idem*, p. 290.

⁵ B. Armani, *Il danno e la fortuna...* cit., p. 670.

Archivio di Stato di Pisa

Lettere a Elia Modigliani, negoziante a Firenze.

- 1) Luigi Baldanzi. Prato 18 novembre 1837. Oggetto: richiesta di sospensione dell'invio di scialli in precedenza richiesti.
- 2) G.B. Belloro (ma il nome è dubbio) , Livorno 5 ottobre 1840. Oggetto: comunicazione sull' arrivo di lettera del suo corrispondente.
- 3) G.B. Belloro , Livorno,10 dicembre 1840 . Oggetto: accenni ad affari non meglio specificati.
- 4) G. Denti. Prato 26 settembre 1841. Oggetto: riferimento ad ordini di pacchi di cotone ricevuti in eccesso e ad altre merci da richiedere.
- 5) G.B. Puntelli, Val di Pierle, 3 novembre 1841. Lettera di garanzia in merito ad una cambiale.
- 6) Bartolomeo Rossi Cassigoli. Pistoia, 27 novembre 1841. Oggetto: richiesta di panni blu di Germania di basso prezzo, scialli, ed altri campioni di merci.
- 7) Angelo Sadam, Acquapendente, 7 gennaio del 1842. Oggetto: annuncio di aver “tratto £. 1300” a vantaggio del Modigliani.

Archivio di Stato di Pisa